

# Medicina in festival con cinque Nobel lezioni e visite aperte

## Presentato il programma della manifestazione "Filosofia e etica per spiegare la nuova scienza"

**L'AGENDA**

**IL FESTIVAL**

Il festival della scienza medica si svolge a Bologna dal 20 al 23 aprile

**I LUOGHI**

Il festival coinvolge moltissimi luoghi del centro storico e universitari

**AMARTYA SEN**

Il 22 maggio la lezione al Mast del Nobel per l'economia 1998

**PAOLA NALDI**

CINQUE premi Nobel saranno a Bologna, dal 20 aprile, per approfondire nuovi orizzonti di ricerca della medicina. Jules Hoffmann (Nobel per la Medicina 2011), Edward Moser (2014), Louis Ignarro (1998), Tomas Lindahl (Nobel per la Chimica 2015) e poi Amartya Sen (Economia, 1998), il 22 maggio, sono infatti gli ospiti illustri della terza edizione del Festival della Scienza Medica, di ritorno in città per affrontare il tema "Fra innovazione e tradizione". L'evento è promosso da Fondazione Carisbo e Genus Bononiae, in collaborazione con Alma Mater e col sostegno di Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna e il contributo di numerosi sponsor.

Dal 20 al 23 aprile, e poi il 22 maggio, la manifestazione propone un ricco programma di incontri, lezioni magistrali, visite guidate per gli studenti, rivolgendosi ad un pubblico non solo di specialisti. La passata edizione ebbe grande successo, richiamando 50mila persone. I temi affrontati saranno i più disparati. Si parlerà di insetti come modelli per studiare il sistema immunitario,

di neuroni, della lettura del genoma, della medicina di genere, delle terapie che viaggiano in rete, tra verità e falsità, della psicologia nel rapporto tra medici e pazienti, dei rapporti tra economia e sistema sanitario, di biotecnica e robotica.

«La straordinaria innovazione in campo biomedico non può essere affrontata se non si parla anche di economia, diritto, filosofia, estetica», ha spiegato Pino Donghi, uno dei curatori. I temi del festival costituiscono un'eccezione per gli studiosi, ma sono fondamentali pure per indirizzare le azioni politiche, come la discussione sui vaccini, presente anche in questa edizione, punto di partenza per la legge regionale che rende obbligatorie le vaccinazioni ai bambini che vanno al nido.

Paese ospite del Festival 2017 è la Germania, vicina all'Italia sia dal punto demografico sia per il sistema sanitario. Tra le curiosità, ci sono gli open days negli ospedali della città e, come nella passata edizione, una conferenza happening musicale sulla sordità di Beethoven, mercoledì 19 aprile in Santa Lucia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

